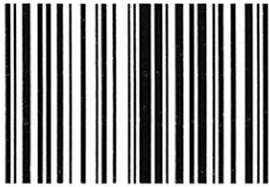




Firenze, 14 gennaio 2025

AOCRT Protocollo n. 0000479/14-01-2025



LEX

ODG n. 4326

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO – Collegato alla PDD 482

Oggetto: In merito alle azioni da intraprendere per agevolare l'insediamento di nuovi impianti di trattamento rifiuti

Il Consiglio regionale

Vista la Proposta di deliberazione 482 “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano dell'economia circolare. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014”;

Premesso che:

la Toscana sconta una grave carenza di impianti per la gestione dei rifiuti, impianti che – anche nel caso di pieno raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata e del riciclo o del riuso – saranno necessari sia per la trasformazione dei rifiuti che per lo smaltimento di quelli non recuperabili o degli scarti;

la strategia regionale è indirizzata ad evitare la realizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione, preferendo soluzioni alternative, quali i gassificatori, che chiudano il ciclo permettendo comunque la produzione di energia elettrica o termica;

tale strategia, nelle intenzioni, avrebbe dovuto evitare l'insorgere di proteste da parte dei comitati dei residenti nelle zone dove gli impianti devono essere localizzati;



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

l'esperienza degli ultimi mesi, si prenda ad esempio il “caso Terrafino” di Empoli, insegna che anche escludere la realizzazione di termovalorizzatori non porta i comitati locali ad accettare l'insediamento di impianti di tipologia diversa;

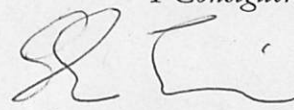
è necessario individuare specifiche compensazioni per i territori in cui dovranno essere localizzati i nuovi impianti di trattamento.

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad individuare, anche insieme ai gestori e ai proprietari degli impianti di trattamento dei rifiuti da realizzare, nonché agli ATO, adeguate forme di incentivo e compensazione – economica e infrastrutturale – per i territori che dovranno ospitare i nuovi impianti.

I Consiglieri



(ELISA TOZZI)